

CAPITOLO 4 – Introduzione all'ASTROLOGIA

Dopo essere entrati nel merito dell'individuazione dei CICLI di BORSA, è fondamentale apprendere le basi elementari della materia astrologica.

In questo capitolo, non vi saranno particolari indicazioni "teoriche" ma bensì la "pratica astrologica", con la necessità di riuscire ad imparare **"a memoria"** tutti i **simboli** e la varie notazioni che ritroveremo più avanti nei grafici.

Questo esercizio di memorizzazione, si renderà particolarmente utile nel momento in cui si dovranno fare dei collegamenti immediati tra i vari **segni**, i **pianeti**, e gli **aspetti planetari** all'interno dello **zodiaco**.

La prima tabella riporta proprio i segni dello zodiaco, con i rispettivi glifi (simboli), ed alcune informazioni aggiuntive.

	Segni ↗	Simbolo	Elemento	Segno
1	Ariete	♈	Fuoco	Cardinale
2	Toro	♉	Terra	Fisso
3	Gemelli	♊	Aria	Mobile
4	Cancro	♋	Acqua	Cardinale
5	Leone	♌	Fuoco	Fisso
6	Vergine	♍	Terra	Mobile
7	Bilancia	♎	Aria	Cardinale
8	Scorpione	♏	Acqua	Fisso
9	Sagittario	♐	Fuoco	Mobile
10	Capricorno	♑	Terra	Cardinale
11	Acquario	♒	Aria	Fisso
12	Pesci	♓	Acqua	Mobile

Per la "pratica", un valido accorgimento è quello di osservare con attenzione l'associazione tra il **SEGNO** e il **SIMBOLO** corrispondente, iniziando a disegnarlo manualmente (e più volte) anche su un foglio di carta.

In termini più semplici, sarebbe opportuno esercitarsi nell'intera trascrizione della **TABELLA** proposta, avendo cura di annotare anche il numero progressivo di ogni segno e le altre indicazioni.

Così l'Ariete è il segno n° 1, il Toro è il n°2, il Gemelli è il N°3, ecc.

La suddivisione dei segni, segue uno schema piuttosto preciso e ordinato, come si può evincere nel riassunto nelle due colonne successive al **SIMBOLO**.

L'**ARIETE** è dunque un segno di **FUOCO** ed è anche un segno **CARDINALE**, mentre il **TORO** è un segno di **TERRA** e "FISSO".

Riepiloghiamo allora i **quattro elementi**, che sono nell'ordine:

FUOCO – TERRA – ARIA – ACQUA.

Il primo, il quinto e il nono segno, sono appunto segni di **FUOCO**.

Il secondo, il sesto, e il decimo segno, sono segni di **TERRA**.

Il terzo, il settimo e l'undicesimo, sono segni di **ARIA**.

Il quarto, l'ottavo e il dodicesimo, sono segni di **ACQUA**.

La parola "**cardinale**" potrebbe essere tradotta, in modo più comprensibile, in "stagionale"; l'inizio di ogni segno cardinale coincide con l'inizio delle stagioni (l'Ariete corrisponde alla Primavera, il Cancro all'Estate, la Bilancia all'Autunno e il Capricorno all'Inverno).

In pratica, dopo il primo segno, contando altri 2 segni si arriva al successivo segno Cardinale; la caratteristica dei segni **CARDINALI** è proprio quella di essere dei "punti di riferimento" (dei "cardini", appunto).

I segni "FISSI" si trovano esattamente alla stessa distanza dei **CARDINALI**, e sono nell'ordine il **TORO** (secondo segno), il **LEONE** (quinto segno), lo **SCORPIONE** (ottavo segno), e l'**ACQUARIO** (l'undicesimo segno).

I segni **FISSI** sono caratterizzati da una grande **FORZA** e da una specifica connotazione; rappresentano infatti la **BASE** della **MATERIA**, regolata da precisi meccanismi naturali di funzionamento.

Tra i segni **MOBILI** o "mutevoli" o "di movimento" (il concetto è identico), troviamo i **GEMELLI** (terzo segno), la **VERGINE** (sesto segno), il **SAGITTARIO** (nono segno) e i **PESCI** (dodicesimo segno).

La caratteristica dei segni MOBILI è l'adattabilità e il movimento; rappresentano anche i vari stadi dell'apprendimento e dello studio.

Nei Gemelli troviamo la leggerezza e la **curiosità**, che è **metodologia** nella Vergine e **filosofia** nel Sagittario, mentre nei Pesci vi è la **"trascendenza"** (la descrizione particolareggiata dei segni non è l'obiettivo di questo libro).

Ciò che conta, come detto in precedenza, è memorizzare bene i SIMBOLI dei SEGNI (trascrivendoli fino a saperli riprodurre con facilità), il numero di ciascun segno, l'appartenenza all'ELEMENTO e alla tipologia (cardinale, fisso, mobile) e la distanza tra un segno e l'altro.

Saremo quindi pronti alla visualizzazione della successiva TABELLA, che riporta questa volta tutti i PIANETI del SISTEMA SOLARE (almeno quelli conosciuti), escludendo la TERRA in quanto "punto di osservazione".

Vi è da premettere che il **SOLE** non è chiaramente un **PIANETA** ma una **STELLA**, mentre la **LUNA** è il **satellite** del nostro pianeta **TERRA**.

Agli effetti pratici, tale precisazione non sminuisce in nessun modo la validità dell'ASTROLOGIA dal nostro punto di osservazione (la Terra); vedremo però che i cosiddetti **"LUMINARI"** (appunto SOLE e LUNA), hanno caratteristiche e qualità differenti rispetto ai PIANETI veri e propri.

	Pianeti	Simbolo	Domicilio
1	Sole	○	Leone
2	Luna	☽	Cancro
3	Mercurio	☿	Gemelli-Vergine
4	Venere	♀	Toro-Bilancia
5	Marte	♂	Ariete-Scorpione
6	Giove	♃	Sagittario
7	Saturno	♄	Capricorno
8	Urano	♅	Acquario
9	Nettuno	♆	Pesci
10	Plutone	♇	Scorpione

Le informazioni riportate nella TABELLA sono quelle essenziali, con l'indicazione del numero progressivo del pianeta (utile alla memorizzazione), il NOME, il SIMBOLO e il cosiddetto DOMICILIO.

Il **SOLE**, ad esempio, ha notoriamente il suo "domicilio" in **Leone**, mentre la **LUNA** ha il "domicilio" nel segno del **Cancro**.

Con la parola **domicilio** si intende stabilire e riconoscere una certa "familiarità" tra il PIANETA ed il SEGNO, e una corrispondente analogia di significati (non vi è la necessità di approfondire l'argomento).

Ai fini pratici, vale lo stesso suggerimento espresso precedentemente: per memorizzare bene i SIMBOLI dei PIANETI, è necessario disegnarli manualmente innumerevoli volte, fino a saperli riprodurre con facilità.

Prima di introdurre la prossima TABELLA, dobbiamo dare qualche informazione sui CICLI PLANETARI (che riprenderemo nei prossimi capitoli).

Che cos'è, dunque, un CICLO PLANETARIO? Leggiamone la "definizione".

*"Si stabilisce un CICLO PLANETARIO quando un pianeta più veloce, allineandosi al pianeta più lento nell'aspetto denominato **congiunzione**, lo supera ed inizia ad allontanarsi da esso ruotando attorno allo zodiaco, per poi ritornare in congiunzione con lo stesso pianeta".*

La CONGIUNZIONE segna dunque una **fusione di significati**, in base alla simbologia e alla forza dei due (o più) pianeti, e porta un determinato **effetto** in ragione del segno in cui si verifica e degli aspetti che si formano in quel momento o nei momenti successivi, con gli altri pianeti del sistema solare.

La **congiunzione** é il "**punto zero**". Da lì il pianeta più veloce inizia a distanziarsi da quello lento in un processo ascendente (da 0° a 180°), per poi riavvicinarsi nel processo discendente (da 180° a 0°).

La prima fase del ciclo (da 0° a 180°), viene definita **ascendente** e "**POSITIVA**", poiché porta una crescita, un aumento, un'espansione.

La seconda fase del ciclo (da 180° a 0°), si può definire **discendente** e "**NEGATIVA**", perché porta decremento, diminuzione, contrazione.

La **meccanica del ciclo**, con l'insieme di significati che porta, é uguale per tutti i pianeti del sistema solare, che seguono l'eterno principio di inspirazione-esppirazione, espansione-contrazione.

Nei prossimi capitoli vedremo diversi esempi di CICLI PLANETARI.

Non tutti i pianeti formano dei CICLI tra loro; il **Sole, Mercurio e Venere**, ad esempio, non si distanziano l'uno dall'altro per più di circa 60° . Non vi sarà quindi un'opposizione Sole-Venere o Mercurio-Venere; avremo però una possibile opposizione Luna-Venere o Mercurio-Giove.

La TABELLA sotto ci mostra la PARTE ASCENDENTE di un CICLO PLANETARIO, introducendo anche le **distanze angolari** che si generano di volta in volta, denominate **ASPETTI PLANETARI**.

Quando avviene una nuova congiunzione tra due PIANETI, infatti, si stabilisce anche una sorta di PERCORSO CICLICO, all'interno del quale si verificano numerosi "punti di contatto", nonostante il pianeta più veloce si allontani gradatamente da quello più lento.

I PIANETI entrano cioè in "relazione" tra loro al raggiungimento di un certo numero di gradi di distanza; la TABELLA mostra gli ASPETTI più significativi del CICLO PLANETARIO.

	Aspetto di 	Simbolo	Angolo di
1	Congiunzione		0-10°
2	Semisestile		30°
3	Semiquadratura		45°
4	Sestile		60°
5	Quadratura		90°
6	Trigono		120°
7	Quinconce		150°
8	Opposizione		180°

La massima distanza raggiungibile tra un PIANETA e un altro è naturalmente di 180° ; la prima parte del CICLO è quindi definita ASCENDENTE, mentre diventa DISCENDENTE una volta raggiunti (e superati) i 180° (momento esatto dell'opposizione), quando la distanza progressivamente diminuisce.

Tali concetti verranno chiariti in modo più esplicito nei prossimi capitoli, nel momento in cui verrà introdotta la "ruota zodiacale".

Esaminiamo ora la stessa TABELLA di prima, comprendente però sia la FASE ASCENDENTE del CICLO PLANETARIO che quella DISCENDENTE.

	Aspetto di 	Simbolo	Angolo di	Effetto
1	Congiunzione	♂	0-10°	Positivo o Negativo
2	Semisestile	✗	30°	Neutro-positivo
3	Semiquadratura	∠	45°	Negativo
4	Sestile	✗	60°	Positivo
5	Quadratura	□	90°	Negativo
6	Trigono	△	120°	Molto positivo
7	Quinconce	✗	150°	Neutro-positivo
8	Opposizione	♂	180°	Negativo
9	Quinconce	✗	150°	Neutro-positivo
10	Trigono	△	120°	Molto positivo
11	Quadratura	□	90°	Negativo
12	Sestile	✗	60°	Positivo
13	Semiquadratura	∠	45°	Negativo
14	Semisestile	✗	30°	Neutro-positivo
15	Congiunzione	♂	0-10°	Positivo o Negativo

Anche in questo caso, è bene saper riconoscere e riprodurre, "manualmente" e con una certa precisione, i SIMBOLI degli aspetti planetari, memorizzando inoltre la distanza angolare a cui si riferiscono.

Esemplificando la TABELLA, abbiamo la CONGIUNZIONE tra due pianeti quando essi si trovano ad una distanza che va da 0 a 10° l'uno dall'altro; la CONGIUNZIONE "al grado" si verifica naturalmente quando vi è un perfetto allineamento di due pianeti (o più) sullo stesso numero di gradi e decimi.

Quando un pianeta si distanza dall'altro di 30°, si ha l'aspetto di SEMISESTILE, e a 45° la SEMIQUADRATURA; la fase successiva è quella di SESTILE (60°), mentre a 90° vi è la QUADRATURA.

A 120° abbiamo l'importante aspetto di TRIGONO e a 150° l'aspetto "minore" del QUINCONCE, che precede l'OPPOSIZIONE (180°), momento nel quale i due PIANETI, che hanno precedentemente avviato il CICLO, si trovano uno di fronte all'altro.

Nel "versante" discendente del CICLO PLANETARIO, troviamo ovviamente gli stessi gradi ma in senso inverso; dopo l'OPPOSIZIONE incontriamo allora nell'ordine il QUINCONCE (150°), il TRIGONO (120°), la QUADRATURA (90°), il SESTILE (60°), la SEMIQUADRATURA (45°), e il SEMISESTILE (30°).

Abbiamo parlato fin qui di ASPETTI PLANETARI "al grado"; in realtà ogni aspetto planetario deve essere considerato all'interno di una certa ORBITA di INFLUENZA, che varia tendenzialmente dai 4 ai 10 gradi.

Anche le ORBITE vanno studiate separatamente, perché dipendono dalla VELOCITA' dei pianeti coinvolti e da altri fattori complementari.

Il concetto di ORBITA è abbastanza facile da capire: facendo il parallelismo con la "messa a fuoco" di un obiettivo della macchina fotografica, più la messa a fuoco è perfetta e maggiore sarà la "nitidezza" (in questo caso la POTENZA) dell'aspetto planetario in questione.

Nella pratica PREVISIONALE, è bene anticiparlo, vi sarà sempre l'incognita di stabilire DOVE o QUANDO inizierà veramente l'ORBITA di influenza dell'ASPETTO PLANETARIO, anche per la possibile concomitanza di altri elementi di rilievo nel quadro astrologico generale.

Facciamo allora un passo indietro e ritorniamo a parlare di segni zodiacali, anche per svelare una delle curiosità più insistenti riguardo all'ASTROLOGIA, vale a dire il giorno di INGRESSO del SOLE nei vari SEGNI.

E' noto, infatti, che le RIVISTE specializzate riportano tali date con leggere differenze; la verità è che il momento dell'ingresso del SOLE in un determinato segno, seppur entro un ristretto margine di giorni, cambia di anno in anno, e per avere la precisione assoluta bisognerà quindi consultare le TAVOLE delle EFFEMERIDI o un software specifico di ASTROLOGIA!

Data di inizio di ogni segno (indicativa)

	Segni	Simbolo	Ingresso
1	Ariete	♈	21/3
2	Toro	♉	20/4
3	Gemelli	♊	21/5
4	Cancro	♋	22/6
5	Leone	♌	23/7
6	Vergine	♍	23/8
7	Bilancia	♎	22/9
8	Scorpione	♏	23/10
9	Sagittario	♐	22/11
10	Capricorno	♑	21/12
11	Acquario	♒	20/1
12	Pesci	♓	19/2

DESCRIZIONE dei SEGNI

La descrizione che segue è volutamente limitata e deve servire più che altro da "riferimento"; in tema di **Astrologia applicata alla Borsa**, sono soprattutto i **PIANETI**, nell'ambito della formazione dei loro **CICLI**, a determinare le maggiori fluttuazioni dei prezzi.

Ovviamente (e lo potremo costatare), anche i **segni zodiacali** hanno la loro importanza, poiché rappresentano il "substrato" su cui si "innestano" i vari significati legati all'andamento **CICLICO** planetario.

Va considerato, inoltre, che niente in Astrologia va ritenuto "a sé stante" ma come parte integrante del tutto; i segni zodiacali poi, continuano ad esercitare, anche agli occhi dei "profani", un innegabile "fascino".

ARIETE: come gli altri due segni di FUOCO (Leone e Sagittario) l'ARIETE è un segno di IMPULSO e di SPINTA; i passaggi dei pianeti in ARIETE, possono sempre far supporre un'impennata delle quotazioni o la continuazione di un movimento rialzista già in atto.

Tale movimento potrebbe anche non essere duraturo ma in ogni caso tendenzialmente brusco e violento, in analogia a questo segno di FUOCO.

TORO: assieme agli altri due segni di TERRA (Vergine e Capricorno), il TORO è un segno di CONSOLIDAMENTO e di CONCRETEZZA; non è insolito assistere a dei massimi di periodo o a momenti di stabilità dei mercati.

Con i pianeti nel segno del TORO, è molto più facile, per gli addetti ai lavori, ANALIZZARE l'andamento generale e valutarne le varie implicazioni.

GEMELLI: questo segno, unitamente agli altri due SEGNI d'ARIA (Bilancia e Acquario), ha la caratteristica di essere molto "volatile"; il passaggio dei pianeti in GEMELLI accentuano la possibilità di movimenti improvvisi e rapidi in entrambe le direzioni (rialzo o ribasso), molto spesso a causa di "notizie".

In particolari condizioni, i movimenti possono essere anche di una certa consistenza, supportati però, più da una sorta di "entusiasmo" e di "euforia", che da dati reali e concreti.

CANCRO: questo segno, a differenza di quelli di FUOCO o di ARIA, ha prevalentemente connotazioni "ribassiste"; assieme agli altri due segni di ACQUA (Scorpione e Pesci) deve ispirare molta prudenza, perché i vari passaggi dei PIANETI, possono portare ad una svolta "negativa" dei mercati.

LEONE: è il segno del RIALZO per eccellenza, specie se la configurazione planetaria è favorevole.

VERGINE: è un segno di ORDINE e di prudenza; ha una funzione di "distribuzione" nelle fasi di rialzo, e placa gli eventuali eccessi dei mercati.

BILANCIA: opposto all'ARIETE, la BILANCIA è un segno di "caduta", collegato al periodo dell'AUTUNNO; i maggiori ribassi della storia si sono concretizzati proprio nel periodo autunnale.

SCORPIONE: quando tutto sembra "precipitare", accade molto spesso che in questo segno vi sia una "rinascita"; i passaggi dei pianeti in Scorpione, corrispondono comunque ad un momento "critico", sui mercati e in generale.

SAGITTARIO: è un segno di FUOCO e quindi tendenzialmente collegato al RIALZO; il “cavallo” dello zodiaco può essere associato a periodi di forte progressione, con la continuazione di movimenti già esistenti; il passaggio dei pianeti in tale segno, può essere considerato di buon auspicio.

CAPRICORNO: “RAZIONALIZZARE l’andamento dei mercati”, questo è il compito del passaggio dei pianeti in Capricorno (ricordiamo il passaggio di Giove in Capricorno nel 2008); in questo segno, i pianeti si esprimono in modo “autoritario” e spesso “impietoso”.

ACQUARIO: è un segno di ARIA, collegato allo sviluppo TECNOLOGICO del mondo moderno; ogni passaggio dei pianeti in questo segno va visto come possibilità di INNOVAZIONE, con effetti anche “tangibili” sui mercati.

PESCI: tendenzialmente associato al RIBASSO, questo segno di ACQUA è spesso collegato all’emotività di MASSA e, più recentemente, anche allo SVILUPPO TECNOLOGICO basato sulle immagini; i passaggi dei pianeti in questo segno possono rivelare molte insidie, favorendo, in ogni caso, una temporanea soluzione a varie problematiche esistenti.

DESCRIZIONE dell’EFFETTO dei PIANETI sulla BORSA.

Nell’ambito di una PREVISIONE o di un’ANALISI di BORSA, è necessario considerare tutti gli elementi a disposizione; la descrizione dei pianeti è un passo necessario, anche per poter poi introdurre i CAPITOLI successivi.

SOLE: è “l’ordinatore sovrano” del nostro sistema solare; la configurazione generale (e cioè la posizione di tutti gli altri pianeti in un determinato momento) viene “illuminata” dal SOLE quando questi entra “in aspetto” con uno o più pianeti della configurazione.

Il SOLE ha dunque la funzione di “ATTIVATORE” (simile ad un “relè”), ed ha il compito di “manifestare”, di “accendere”, di “rendere operativa”, la tendenza e il significato della configurazione generale.

Ai fini dell’individuazione del “timing”, è fondamentale seguire con attenzione il **percorso annuale** del Sole all’interno dello zodiaco, e la formazione dei CICLI e degli ASPETTI con gli altri PIANETI.

Il SOLE agisce nell’ambito del **CICLO ANNUALE**, ed offre di volta in volta un’occasione di “conferma” o di “smentita” alle previsioni, e nuovi elementi di valutazione ad ogni suo passaggio in un determinato punto dello zodiaco.

LUNA: è seconda per importanza nell'ambito della funzione di "ATTIVATORE" della tendenza planetaria; agisce soprattutto all'interno del CICLO MENSILE, scandito da ogni nuova "lunazione".

La LUNA regola le maree e le "fluttuazioni emotive"; influenza di conseguenza anche i mercati finanziari e gli "umori" degli operatori.

Ha la stessa funzione del SOLE, vale a dire quella di rendere OPERATIVA la configurazione generale, in funzione degli aspetti che forma con gli altri pianeti e con il SOLE stesso.

La sua velocità permette di verificare giorno per giorno una certa variazione qualitativa e quantitativa del sistema solare; ruota attorno allo zodiaco in un tempo relativamente breve (29-30 giorni) e forma numerosissimi aspetti con tutti gli altri pianeti.

E' l'ASTRO che più di ogni altro va seguito e "controllato" ad ogni suo movimento; per chi poi intende avvalersi dell'astrologia per prendere decisioni operative sui mercati (e non solo), è fondamentale individuare quei punti dello zodiaco in cui risulta essere più o meno favorevole in riferimento al proprio tema di nascita (non è comunque l'argomento di questo libro).

MERCURIO: ha la funzione di "accompagnamento al SOLE", e difatti non se ne distanzia mai troppo; i passaggi di Mercurio danno molta vivacità agli scambi e rendono proficuo il fluire delle informazioni e la **comunicazione**; va osservato assieme al SOLE, nonostante formi CICLI autonomi con tutti gli altri pianeti (eccetto appunto il SOLE e VENERE).

VENERE: ha una funzione simile a quella di Mercurio, ma il suo effetto, specie in contesti positivi, può essere amplificato; nelle congiunzioni con il SOLE tende a portare una certa "distensione" sui mercati.

MARTE: questo pianeta si trova a metà tra i pianeti veloci e i pianeti lenti; la sua azione, spesso brusca e violenta, si manifesta soprattutto nell'ambito dei suoi aspetti con i pianeti maggiori e in funzione del suo movimento attorno allo zodiaco, che richiede circa 2 anni.

Così come va osservata l'influenza del SOLE nell'ambito del CICLO ANNUALE, va riservato a Marte il primato sui movimenti della durata di 22-24 mesi, che corrispondono, in effetti, al suo **moto di rivoluzione** (giro dello zodiaco).

GIOVE: il più grande pianeta del sistema solare è anche il primo in importanza; impiega 12 anni per compiere il giro dello zodiaco, ed i suoi passaggi annuali in un determinato segno sono da seguire con estrema attenzione, in quanto carichi di significato.

Nelle fasi **POSITIVE**, GIOVE è imbattibile, e a lui si devono i periodi prolungati di grande euforia; è un **ACCELERATORE** di tendenza formidabile ma può diventare anche estremamente pericoloso in contesti ciclici discendenti.

Assieme a SATURNO, "regola" le fluttuazioni cicliche pluriennali, e va osservato naturalmente anche nei suoi aspetti con il SOLE (nell'arco annuale), e soprattutto in "relazione" ai pianeti più lenti (URANO-NETTUNO-PLUTONE), per "decifrare" le tendenze di più lungo periodo.

SATURNO: impiega quasi trent'anni a fare il giro dello zodiaco, ed è da sempre un "regolatore" dei mercati; non è necessariamente "negativo" ma ha il compito di smorzare tutti gli eccessi. E' da osservare con attenzione nella formazione dei **CICLI PLANETARI** con gli altri pianeti e nei suoi "cambi di segno", che avvengono all'incirca ogni 2,5-3 anni.

Saturno è incline alla stabilità e al "rigore"; nei suoi aspetti positivi influisce sulla solidità delle **FASI ECONOMICHE** "virtuose", mentre nei suoi aspetti negativi, diventa Giudice severo delle "storture" del sistema.

URANO: i suoi passaggi settennali in un determinato segno, scandiscono il tipo di **TECNOLOGIA** che caratterizzerà quel periodo storico, orientando le sorti dell'economia e le tendenze economico-produttive.

Il pianeta URANO fornisce anche validissime indicazioni **CICLICHE**, nonostante impieghi oltre 80 anni per fare il giro dello zodiaco.

In una società moderna e **TECNOLOGICA**, Urano è il fulcro delle attività che si origineranno nel **FUTURO**; i suoi "spostamenti" sono quindi da seguire con la massima attenzione e "curiosità".

NETTUNO: la sua azione si esplica soprattutto nei confronti dei **FENOMENI** di **MASSA**, in funzione dell'impatto sull'**INCONSCIO COLLETTIVO**. Nettuno impiega circa 14 anni ad attraversare un segno zodiacale, e oltre 160 anni a compiere il giro completo di "rivoluzione".

A seconda del segno che occupa, può orientare in un determinato senso la **PSICOLOGIA** di **MASSA**, rendendola incline a seguire fenomeni di costume, di moda e di tendenza.

Con **aspetti positivi** porta distensione, ispirazione, creatività, mentre nei suoi **aspetti negativi** genera disordine, caos, comportamenti antisociali.

PLUTONE: la sua importanza è stata "sminuita" dalla sua limitata dimensione; Plutone è invece un pianeta a tutti gli effetti e la sua azione condiziona tutta la civiltà contemporanea. Ad esso, infatti, è associato il **PETROLIO** e tutto ciò che è **NERO**, non solo in senso "figurato" ma **reale**.

Per analogia allo Scorpione, di cui è "Signore", Plutone rappresenta anche il "MALE", che si esprime nelle "TENTAZIONI" del mondo moderno, schiavo delle COMODITA' e in aperta e dichiarata sfida alle LEGGI della NATURA.

Molti dei problemi che attualmente affliggono il pianeta TERRA, possono essere considerati "conseguenza" dell'influenza plutoniana (società dipendente dal PETROLIO, potere occulto, inquinamento, alterazione dell'ordine naturale, degenerazione della morale, ecc).

Il superamento dell'influenza di PLUTONE, e di tutto ciò che esso comporta, è la speranza per una definitiva "fioritura" della civiltà umana, e ciò potrebbe realizzarsi a circa cent'anni dalla scoperta del pianeta, avvenuta nel 1930.

I passaggi di PLUTONE nei vari segni, scandiscono una profonda e dolorosa trasformazione, legata alle simbologie del segno "transitato" (una descrizione più approfondita verrà ripresa in altre pubblicazioni).

L'effetto di PLUTONE sulla Borsa va visto in relazione ai CICLI e agli aspetti che forma con gli altri pianeti; a questo proposito possiamo ricordare l'aspetto di OPPOSIZIONE SATURNO-PLUTONE avvenuto nel 2001, anno tristemente noto per il crollo dei mercati azionari e l'attacco terroristico alle Torri Gemelle di New York, negli Stati Uniti d'America.

La TABELLA sotto riepiloga invece l'effetto di tutti i pianeti sulla Borsa.

	Pianeti ↗	Simbolo	Effetto	Descrizione
1	Sole	○	NEUTRO	Amplifica la tendenza POSITIVA o NEGATIVA
2	Luna	☽	NEUTRO	Amplifica la tendenza POSITIVA o NEGATIVA
3	Mercurio	☿	NEUTRO-POSITIVO	Amplifica gli scambi
4	Venere	♀	NEUTRO-POSITIVO	Porta distensione
5	Marte	♂	POSITIVO o NEGATIVO	Immediato e violento, porta movimenti bruschi e improvvisi
6	Giove	♃	Fortemente POSITIVO o NEGATIVO	Acceleratore di tendenza; prevalentemente POSITIVO diventa NEGATIVO in contesti CICLICI discendenti
7	Saturno	♄	NEGATIVO o NEUTRO-NEGATIVO	Smorza tutti gli eccessi; funge da "equilibratore" dei mercati
8	Urano	♅	NEUTRO-POSITIVO O NEUTRO NEGATIVO	Va visto soprattutto in funzione degli aspetti positivi e negativi con Giove e Saturno
9	Nettuno	♆	NEUTRO-POSITIVO O NEUTRO NEGATIVO	Va visto soprattutto in funzione degli aspetti positivi e negativi con Giove e Saturno
10	Plutone	♇	NEGATIVO o NEUTRO-NEGATIVO	Amplifica l'effetto in relazione al contesto generale

La velocità dei PIANETI :

Tempo impiegato da ogni singolo pianeta per fare il giro dello zodiaco (moto di "rivoluzione"):

	Pianeti	Simbolo	Velocità
1	Sole	○	365 giorni
2	Luna	☽	28-29 giorni
3	Mercurio	☿	segue il Sole
4	Venere	♀	segue il Sole
5	Marte	♂	2 anni
6	Giove	♃	12 anni
7	Saturno	♄	29,5 anni
8	Urano	♅	84 anni circa
9	Nettuno	♆	165 anni circa
10	Plutone	♇	245 anni circa

Sono considerati pianeti VELOCI: **Sole, Luna, Mercurio, Venere; Marte** è di MEDIA velocità.

Sono considerati pianeti LENTI: **Giove e Saturno.**

Sono considerati SUPERLENTI: **Urano, Nettuno e Plutone.**

DESCRIZIONE degli ASPETTI PLANETARI

La **Congiunzione** é l'inizio del ciclo tra due pianeti e può essere positiva o negativa, in relazione agli aspetti con gli altri pianeti.

Alla Congiunzione tra due o più pianeti LENTI (o SUPERLENTI) può seguire, sui mercati finanziari, la formazione di minimi o massimi importanti.

La **Semiquadratura** é un aspetto piuttosto veloce, in quanto l'orbita é limitata; è tendenzialmente NEGATIVO quando sono coinvolti i pianeti lenti.

Gli aspetti di **Semiquadratura** tra Giove, Saturno e Urano, in particolar modo, danno luogo a ribassi relativamente brevi ma potenzialmente molto vistosi in termini di escursioni di prezzo (vedremo alcuni esempi più avanti).

Il **Sestile** é un aspetto armonico e porta distensione.

E' da considerare uno degli aspetti più **POSITIVI** in assoluto, e lo è soprattutto quando sono coinvolti i pianeti **LENTI** (Giove e Saturno), e **SUPERLENTI** (Urano, Nettuno e Plutone).

In tali casi, si può assistere a periodi di crescita economica prolungata (ricordiamo ad esempio il sestile Saturno-Urano degli anni 1995-1996-1997, che innescò una lunga ascesa del mercato americano).

La **Quadratura** é un aspetto dissonante e quindi "negativo".

Corrisponde, per analogia , al primo quarto di Luna e al primo angolo di 90° dello zodiaco.

Tale aspetto porta generalmente ad una contrazione del mercato, che si manifesta, di solito, in modo graduale ma costante.

Quando si verificano **quadrature** tra pianeti **lenti**, abbiamo i cosiddetti periodi di "rallentamento", specialmente quando sono coinvolti Giove, Saturno e Urano (vi saranno diversi esempi in proposito).

Da ricordare, in ogni caso, l'ultima quadratura Saturno-Urano del 1999-2000-2001, che ha interessato soprattutto i mercati americani.

Nel breve periodo, invece, le quadrature della Luna e del Sole ci forniscono informazioni preziose sulla possibile tendenza in atto.

Il **Trigono** é l'aspetto armonico più **POSITIVO**, e porta tendenzialmente ad un miglioramento, consolidamento, accrescimento della situazione generale.

In ambito borsistico, specie nel contesto ciclico ascendente, tale aspetto è da tenere nella massima considerazione, specie quando i pianeti coinvolti sono Giove e Saturno.

Il trigono **SOLE-GIOVE**, nell'ambito del **CICLO ANNUALE**, è uno dei massimi indicatori della possibile **CRESCITA** del mercato nel periodo considerato, con implicazioni successive.

Nelle fasi economiche di difficoltà o di "recessione", l'approssimarsi di un **TRIGONO** tra **GIOVE** e **SATURNO** o tra questi e gli altri pianeti più lenti, può essere visto come un potenziale indizio di "ripresa".

In termini di movimenti di prezzo, invece, talvolta il SESTILE è più efficace e "potente" del TRIGONO stesso.

Per la **Sesquiquadratura** (angolo di 135°), vale lo stesso discorso della Semiquadratura; per i pianeti veloci tale aspetto non è particolarmente rivelante ma lo diventa, in senso negativo, per i pianeti lenti.

Il **Quinconce** (150°) ha un effetto limitato ma tendenzialmente positivo.

E' la somma di un **trigono** (120°) e di un **semisestile** (30°); sui movimenti dei pianeti veloci non porta praticamente nessun effetto.

L'**Opposizione** è la fase più importante dopo la **congiunzione**, in quanto a 180° termina la fase ascendente di un CICLO e inizia quella discendente.

L'effetto è però tendenzialmente "ritardato" rispetto al momento dell'esatta **opposizione**, così come il Sole non dà il massimo del calore a mezzogiorno ma intorno alle 13, e così come il giorno dell'ingresso nell'estate non coincide con il massimo della potenza solare, che si verifica invece a fine Luglio.

L'Opposizione rappresenta sempre un punto di svolta, sia nel breve periodo, con le opposizioni della Luna nel suo movimento mensile con gli altri pianeti, e sia del Sole, Mercurio e Venere nel loro movimento stagionale e annuale.

Le Opposizioni tra pianeti lenti determinano spesso un forte cambio di direzione (vedi ad esempio l'opposizione tra SATURNO e URANO nel 2008).

L'ORBITA degli ASPETTI

Gli aspetti tra i pianeti hanno un'orbita di influenza, che varia in funzione dell'aspetto stesso e dei pianeti interessati.

Le orbite riportate sono indicative e si riferiscono agli aspetti maggiori; per poter valutare caso per caso, vale molto di più la pratica e l'osservazione.

Aspetto di	Simbolo	Orbita di
Congiunzione	♂	10°
Sestile	✗	6°
Quadratura	□	8°
Trigono	△	8°
Opposizione	♂	10°